

UFFICIO OPERATIVO DI MANTOVA

Opere Idrauliche di 2^a e 3^a Categoria

Fiume Oglio e tratti rigurgitati – Comuni VARI

LAVORI: - **Manutenzione straordinaria alle prese ed ai manufatti di scarico del sistema di regolazione del Fiume Oglio nel tratto ricadente in provincia di Mantova.**

PROGETTO ESECUTIVO

Importo complessivo del progetto €. 250.000,00

Importo a base d'appalto €. 190.200,79 (comprensivo costo sicurezza e incidenza manodopera)

ELENCO ELABORATI:

RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA

ALLEGATO N° 2

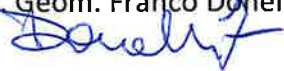
PROGETTISTA

(I.L. Geol. Cristian Morganti)



COLLABORATORI

(I.L. Geom. Franco Donelli)



Visto:

**IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO**

(Ing. Marcello Moretti)



Perizia n° 5528

Data 25/07/2025

Prot. n°

Aggiornamenti

OGGETTO: Manutenzione straordinaria alle prese ed ai manufatti di scarico del sistema di regolazione del fiume Oglio nel tratto ricadente in provincia di Mantova.

Istanza di autorizzazione paesaggistica con procedimento semplificato a norma dell'art. 146 comma 9, del decreto legislativo 22/01/2004 n. 42 e successive modificazioni.

RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA

Ai sensi del D.P.R. 31/2017

La presente relazione redatta ai sensi del D.P.C.M. 12 dicembre 2005, tenuto conto delle disposizioni della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 ed in particolare alla D.G.R. n. 8/2121 del 15/03/2006, viene allegata al progetto a corredo della domanda di autorizzazione paesaggistica ex art. 136 comma 1 e art. 146 comma 2 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, di cui al D.Lgs. n. 42/04.

Considerato che le opere previste che interessano l'alveo del corso d'acqua e le sue sponde, necessarie per il ripristino originario della corretta funzionalità del Fiume Oglio, non alterano complessivamente lo stato dei luoghi, il loro impatto viene valutato con procedimento semplificato, D.P.R. 13/02/2017 n. 31, di autorizzazione paesaggistica semplificata per gli interventi di lieve entità, a norma dell'art. 146, comma 9 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

1. RICHIEDENTE

Agenzia Interregionale per il Fiume Po – A.I.PO – Ufficio Operativo di Mantova – Vicolo Canove n. 26 – 46100 Mantova

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

La tipologia degli interventi che verranno descritti rientra, in base all'Allegato B del D.P.R. 13/02/2017 n. 31, nel punto B.40 "interventi sistematici di ingegneria naturalistica diretti alla regimazione delle acque, alla conservazione del suolo o alla difesa dei versanti da frane e slavine".

L'intervento che si intende eseguire in comune di Pontoglio, ha la finalità di regolarizzare il deflusso verso valle del Fiume Oglio e prevede opere di movimentazione che interesseranno i depositi che attualmente occludono la sezione d'alveo ed alterano il deflusso del corso d'acqua a valle del ponte stradale della SP 101. Sono previste le seguenti tipologie di lavorazioni:

- **DISBOSCAMENTO E DECESPUGLIAMENTO** eseguito manualmente e/o con idonei mezzi meccanici equipaggiati con cesoie e/o pinze forestali mediante taglio alla base su piani e scarpate arginali di qualsiasi lunghezza, compreso l'onere per la riduzione in cippato o l'allontanamento del materiale di risulta: di essenze arboree di diametro fino a 20 cm misurata ad un'altezza di 1.30 m da terra;
- **SCAVO DI SBANCAMENTO** da eseguirsi anche in presenza d'acqua, in terreno di qualsiasi natura e consistenza (esclusa la roccia da mina), per sagomature di sponde e di scarpate fluviali, per la formazione di piani di fondazione, per svasi d'alveo, canali fugatori, savanelle, lo scavo è da eseguirsi mediante escavatore meccanico. È compreso l'onere per la profilatura delle scarpate di scavo: con carico del terreno su mezzi di trasporto ed il trasporto al luogo di reimpiego all'interno

del cantiere fino ad una distanza massima di 5 km per stesa a tombamento di buche e bassure ovvero a formazione di depositi provvisori;

- Compenso a corpo per la costruzione di tura provvisoria in alveo, compreso l'impiego di tubazioni per consentire il deflusso del corso d'acqua nonché l'attraversamento della sezione d'alveo senza deviazione delle acque, compreso il mantenimento della stessa fino al completamento dei lavori ed ogni altro eventuale onere dovuto per risarcimento danni per occupazione temporanea ed eventuali frutti pendenti;
- Maggiori oneri dovuti alla necessità di eseguire in alveo, con un escavatore di circa 6 ton., partendo a valle della traversa esistente e sino al ponte della SP. n.11, di una pista di servizio e di accesso di lunghezza complessiva di circa ml. 160,00, con materiale proveniente dallo scavo di sbancamento, da posizionarsi parallelamente alla sponda alveo destra in allargamento dell'attuale unghia di circa mt. 4,00, nonché la sistemazione dell'intera area a conclusione dei lavori.

3. CARATTERE DELL'INTERVENTO

L' intervento ha caratteristiche manutentive di un tratto di alveo attivo. Il taglio della vegetazione arborea sarà limitato alle sole essenze che impediscono l'esecuzione delle lavorazioni.

4. AREA DI INTERVENTO

Per normalizzare l'assetto idraulico del Fiume Oglio nel tratto ricadente nella località sopra nominata, l'ufficio del Genio Civile ha realizzato o concesso di realizzare negli anni diversi interventi di sistemazione generale del corso d'acqua, che hanno dato garanzia di idoneità sia per il loro posizionamento e sia per la tipologia delle strutture adottate.

Ad oggi, infatti, relativamente all'Intervento in comune di Pontoglio risultano in essere tratto a monte ed a valle dell'area di intervento nonché lungo la sponda destra e sinistra opere di presidio spondale in massi carbonatici.

La scelta di intervenire è stata dettata dalla necessità di salvaguardare sia il corretto deflusso del corso, sia la funzionalità delle difese spondali in essere, sia i muri di contenimento esistenti su cui incombe il pericolo di cedimento in quanto esposti all'azione erosiva delle acque del Fiume Oglio dietro i quali si è sviluppata una gestione del territorio che ad oggi deve essere tutelata e difesa.

I tratti di alveo del Fiume Oglio interessati dall'intervento di risezionamento in comune di Pontoglio saranno due, della lunghezza di circa ml. 70,00 quello appena a valle del ponte stradale della SP. 101 e della lunghezza di ml. 140,00 quello a valle della traversa di derivazione. Il materiale sarà movimentato all'interno del corso d'acqua e non sarà allontanato ma uniformemente distribuito lungo la sponda destra del corso d'acqua a partire dal ponte della SP 101 a scendere.

Si evidenzia inoltre che i tratti di sponda esistenti in continuità con l'intervento in questione, di competenza dell'Amministrazione Idraulica, non verranno in alcun modo modificati ma solamente rimaneggiati, se necessario, in alcuni punti. L' intervento non è quindi da intendersi come sistemazione d'alveo isolata che nel qual caso potrebbero inficiare sulla naturalità e sulla divagazione del corso d'acqua, ma è realizzato all'interno di un contesto difensivo ed abitativo che va tutelato e garantito.

Nonostante la limitatezza degli interventi, dovuti alle insufficienti disponibilità finanziarie, l'alveo del Fiume Oglio ed il suo regime idraulico, pur con diversi tratti di sponda in erosione non hanno a tutt'oggi costituito motivo di eccessiva preoccupazione. L'alveo del Fiume Oglio a seguito di reiterate piene e morbide, ormai sempre più frequenti, mentre hanno dimostrato la funzionalità dei lavori sino ad oggi eseguiti

dall'Amministrazione Idraulica o da chi per essa, hanno allo stesso tempo messo in risalto marcate erosioni spondali e barre laterali e centrali.

La riduzione della sezione di deflusso a causa dello sviluppo delle barre centrali e laterali e la conseguente divagazione del corso d'acqua, stanno generando movimenti gravitativi che espongono i muri di contenimento esistenti, le piste ciclopedonali e gli edifici posti in prossimità del corso d'acqua ad una costante azione erosiva regressiva, generando preoccupazione per mancanza di incolumità.

La situazione in essere, interessante l'area sopra richiamata sita in alveo del Fiume Oglio è tenuta sotto costante controllo da diversi anni e le diverse morbose che hanno interessato il bacino dell'Oglio hanno ulteriormente accentuato i fenomeni erosivi soprattutto lungo la sponda orografica destra.

Si ritiene quindi necessario intervenire per ripristinare il corretto deflusso del corso d'acqua e l'idonea sezione idraulica occlusa da barre laterali e centrali, evitando un disalveo che potrebbe pregiudicare l'attuale governo del territorio e la Pubblica Incolumità.

5. DESTINAZIONE D'USO

Le Opere di sistemazione idraulica ricadono all'interno dell'alveo del Fiume Oglio ed hanno la finalità di garantire la funzionalità del sistema difensivo in essere, l'idonea sezione di deflusso, la protezione di edifici siti in un'area urbanizzata presenti in destra e sinistra orografica, la tutela in sponda sinistra di aree di pertinenza dell'alveo identificate come zone agricole di prima fascia di tutela ad elevata vulnerabilità e con sensibilità paesistica alta, rientranti all'interno dell'area Parco Oglio Nord;

Durante la fase progettuale si sono seguite le indicazioni del Piano di Assetto Idrogeologico, del Piano di Governo del Territorio e del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Parco Oglio Nord, che determinano gli indirizzi generali d'assetto e tutela del territorio a cui ci si deve conformare.

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA

Le opere, che si inseriscono in un'area naturale con presenza di fabbricati, hanno carattere di manutenzione straordinaria, con la finalità di normalizzare e ripristinare l'assetto idraulico del Fiume Oglio al fine di proteggere la staticità e la conservazione delle opere Idrauliche esistenti, la tutela dei nuclei abitativi nonché di proteggere tutte le realtà generatesi a seguito delle sistemazioni idrauliche eseguite negli anni dall'Autorità Idraulica.

Gli interventi sono necessari quindi per la tutela dell'incolumità delle persone, degli edifici e dell'ambiente, cercando di prevenire, nei tratti in questione, mediante la stabilizzazione delle sponde e il risezionamento della sezione di deflusso, il disalveo del corso d'acqua, il cui verificarsi comprometterebbe sia il sistema difensivo in essere e sia l'attuale governo del territorio.

Gli obiettivi e le finalità proposte sono:

- Riqualificazione e conservazione dell'ambito fluviale, connesso al sistema urbano e territoriale;
- Valorizzazione ambientale dell'asta fluviale.

Fra gli indirizzi invece:

- Progettazione di rinaturalizzazione e ripristino ambientale del tratto spondale caratterizzato dall'intervento di artificializzazione e degrado, favorendo un assetto fluviale naturale a bassissimo impatto.

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

Le aree di intervento ricadono in un ambito a morfologia pianeggiante ove il Fiume Oglio ha un andamento meandriforme con un alveo dalla sezione di deflusso regimata con poche zone allegabili ed una pendenza del talweg ridotta ove la vegetazione naturale spontanea e l'incolto sono predominanti.

La movimentazione di materiale d'alveo interesserà la sezione dell'alveo caratterizzata da barre laterali e centrali che occludono la sezione di deflusso.

8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

Vedi gli estratti degli strumenti della pianificazione urbanistica e paesaggistica del comune e della provincia.
Vedi Allegato 3 per Estratto CTR/CATASTO/FOTO AEREA;

9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

Vedi Allegato 4 per inquadramento Fotografico con relativi punti di vista.

10. PRESENZA DI AREE TULATE PER LEGGE (art. 142 del D.Lgs. 42/04)

L'area interessata è costituita dall'alveo fluviale e le sue sponde che è tutelato e la gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria sono affidate in base alla Delibera di Giunta Regionale n. 4037 del 14/12/2020 all'Agenzia Interregionale per il Fiume Po – Ufficio Operativo di Mantova.

11. DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL'AREA DI INTERVENTO

L'intervento descritto da eseguire lungo il Fiume Oglio in comune di Pontoglio interesserà un tratto della sezione d'alveo, con presenza di formazioni ripariali. Le aree sono delimitate e circondate da superfici adibite a prato o incolto.

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA O STATO ATTUALE DELL'AREA DI INTERVENTO

Vedi Allegato 1 contenente la Relazione Generale di progetto e l'Allegato 3 contenente l'Estratto di Mappa con tracce sezioni e Sezioni Stato di Fatto e di Progetto.

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

A seguito della realizzazione dell'intervento di movimentazione del materiale di neoformazione presente in alveo e conseguente ripresa della funzionalità delle opere di difesa idraulica, assumeranno caratteri di uniformità paesaggistica integrandosi con quelli già realizzati in zone limitrofe, gli interventi descritti non altereranno lo stato dei luoghi.

14. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO

Si nota come la valorizzazione dell'asta fluviale, insieme alla necessità di assicurare la necessaria funzionalità dei presidi esistenti posti a difesa del regolare fluire del Fiume Oglio e della Pubblica Incolumità, siano alla base delle scelte progettuali adottate, tese al ripristino e alla conservazione dell'assetto fluviale.

Difatti la situazione attuale dei punti oggetto di intervento è caratterizzata dalla presenza a monte ed a valle di tratti di difese spondali e di opere di stabilizzazione dell'alveo inserite nel contesto naturale.

Si seguiranno gli indirizzi specifici per la tutela degli elementi costitutivi del paesaggio, che hanno particolare riguardo per i corsi d'acqua, per i bacini naturali, per le zone umide e palustri, per i boschi, per la vegetazione.

Gli interventi di sistemazione idraulica ed idrogeologica sono da considerarsi con particolare attenzione, assumendo come riferimento le indicazioni tecnico-operative contenute nel Manuale di Ingegneria naturalistica adottato con D.G.R. n. IV/48740 del 29/02/2000.

15. INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

Non esistono elementi di interesse pubblico o valenze naturalistiche particolari.

L'esecuzione del progetto consentirà di ottenere un livello di sicurezza adeguato sul territorio, in quanto si ridurrà sia l'azione erosiva spondale e sia i fenomeni di instabilità plano-altimetrica, recuperando la corretta funzionalità dei sistemi naturali e delle aree fluviali, ripristinando, riqualificando e tutelando le caratteristiche ambientali del territorio nel pieno rispetto della normativa vigente in materia ambientale;

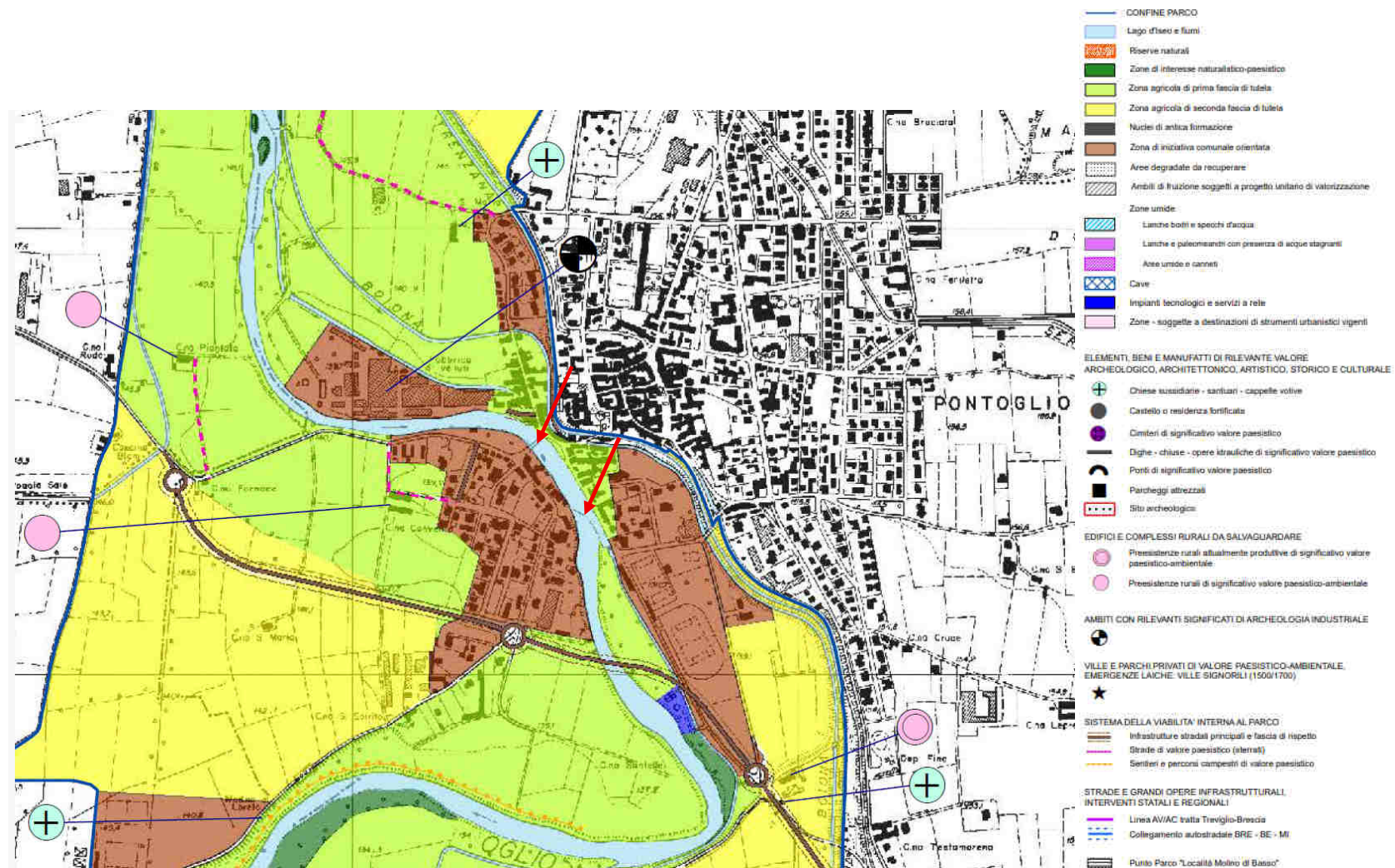
Mantova 30/06/2025

IL PROGETTISTA

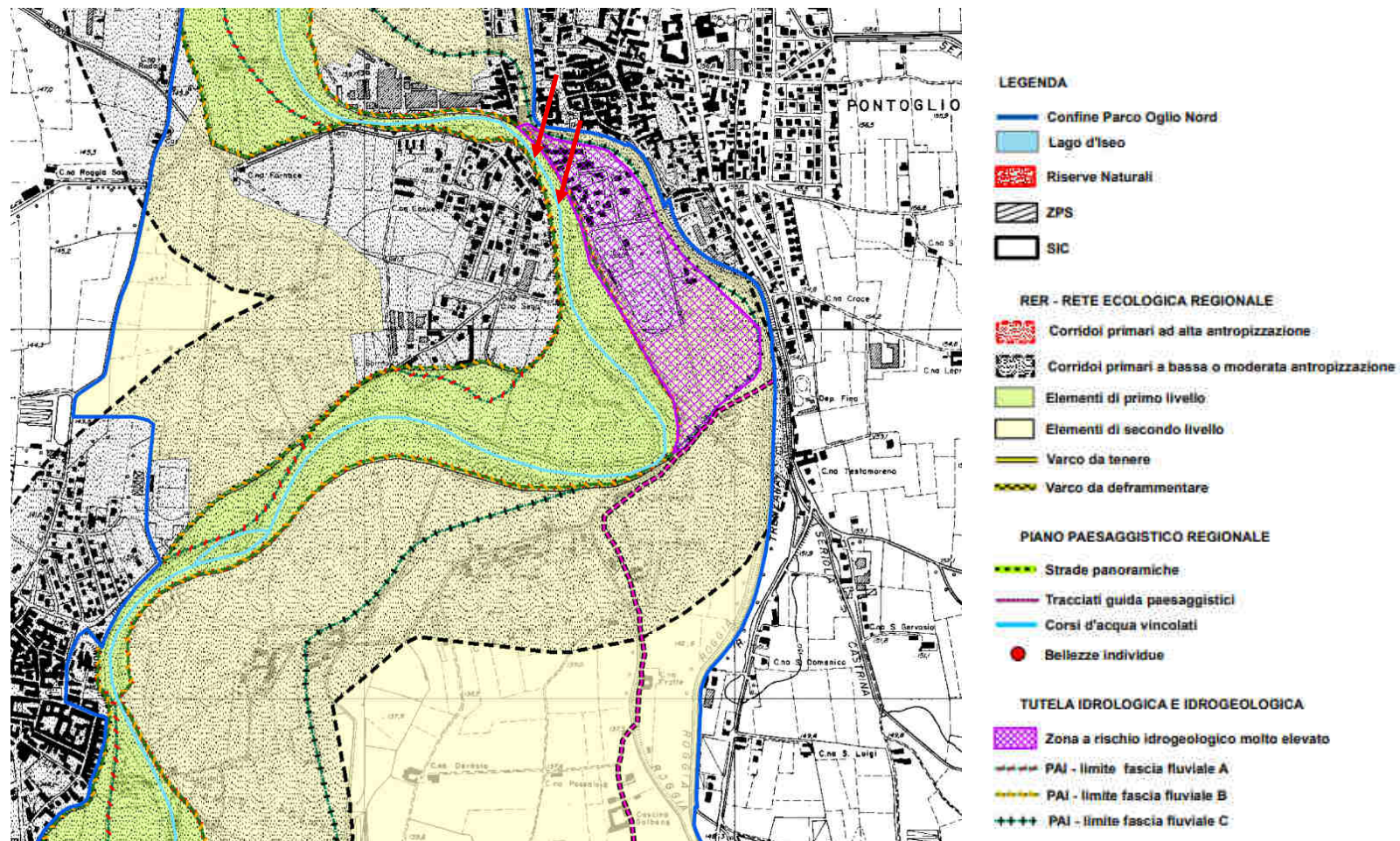
(Geol Cristian Morganti)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'C. Morganti', written in a cursive style.

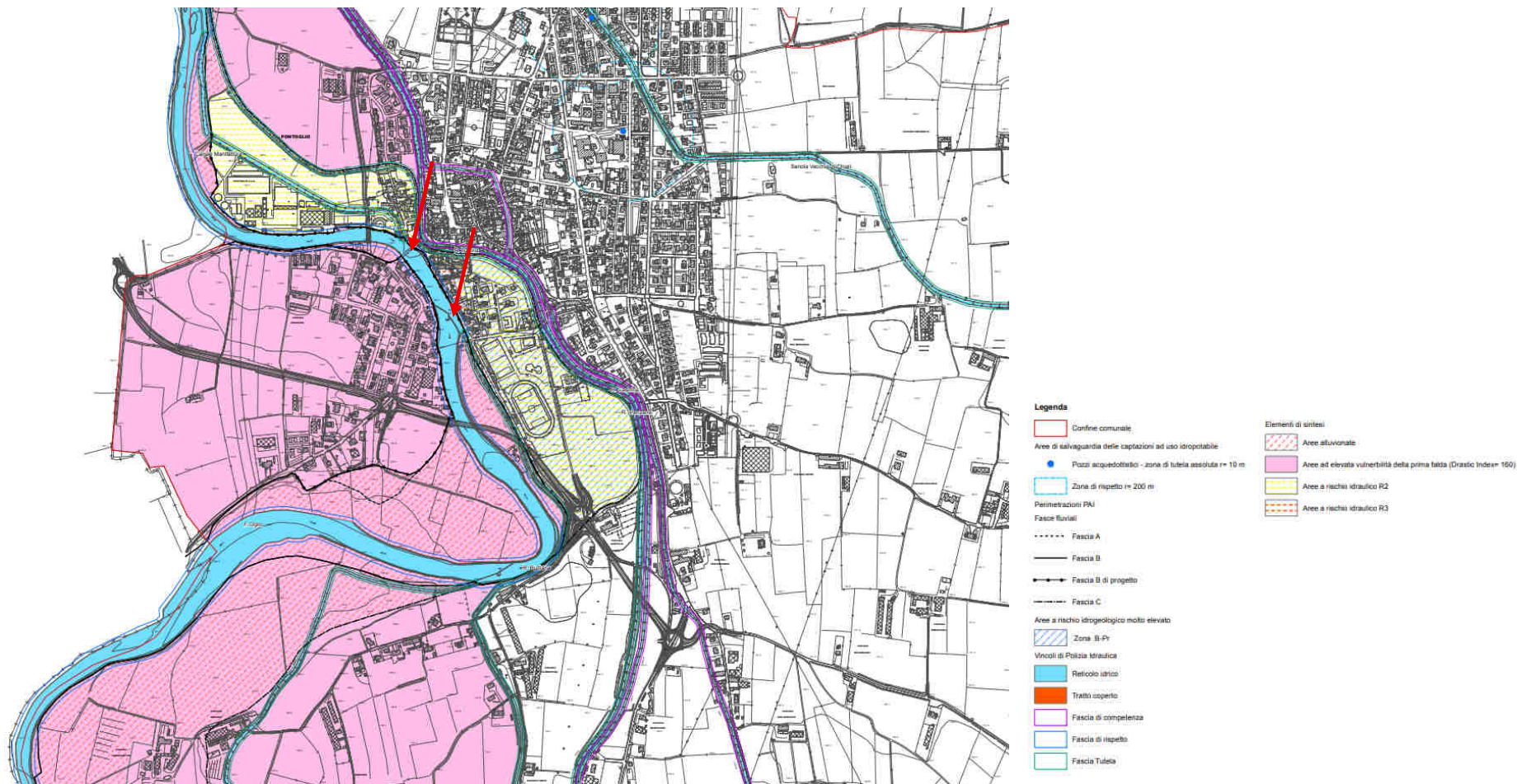
INTERVENTO – COMUNE DI PONTOGLIO



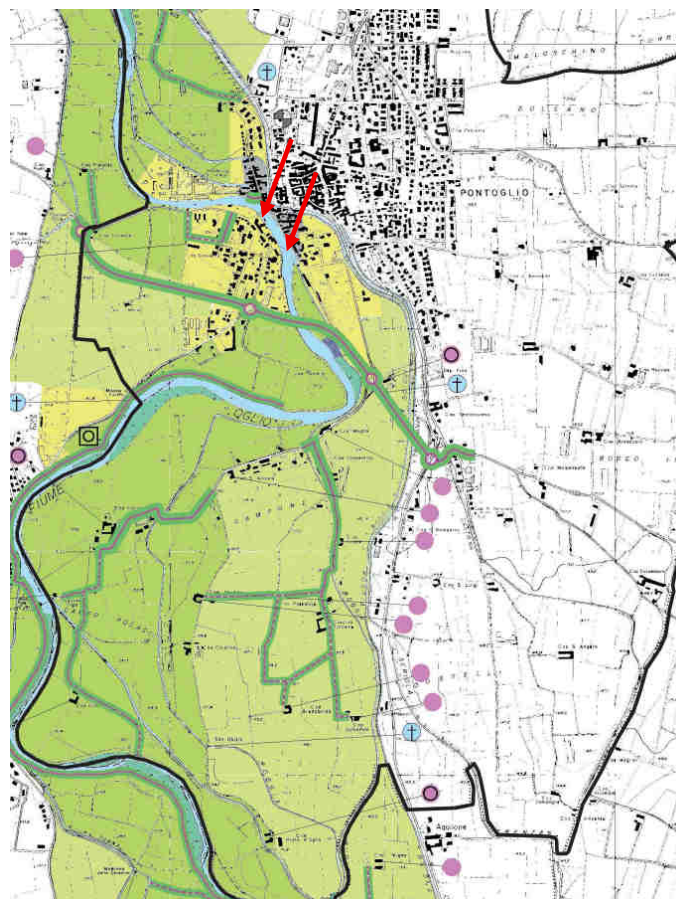
Estratto dal Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Oglio Nord – Azzonamento –



Estratto dal Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Oglio Nord – Vincoli e Tutele -



Studio Geologico estratta dal Piano di Governo del Territorio del Comune di Pontoglio



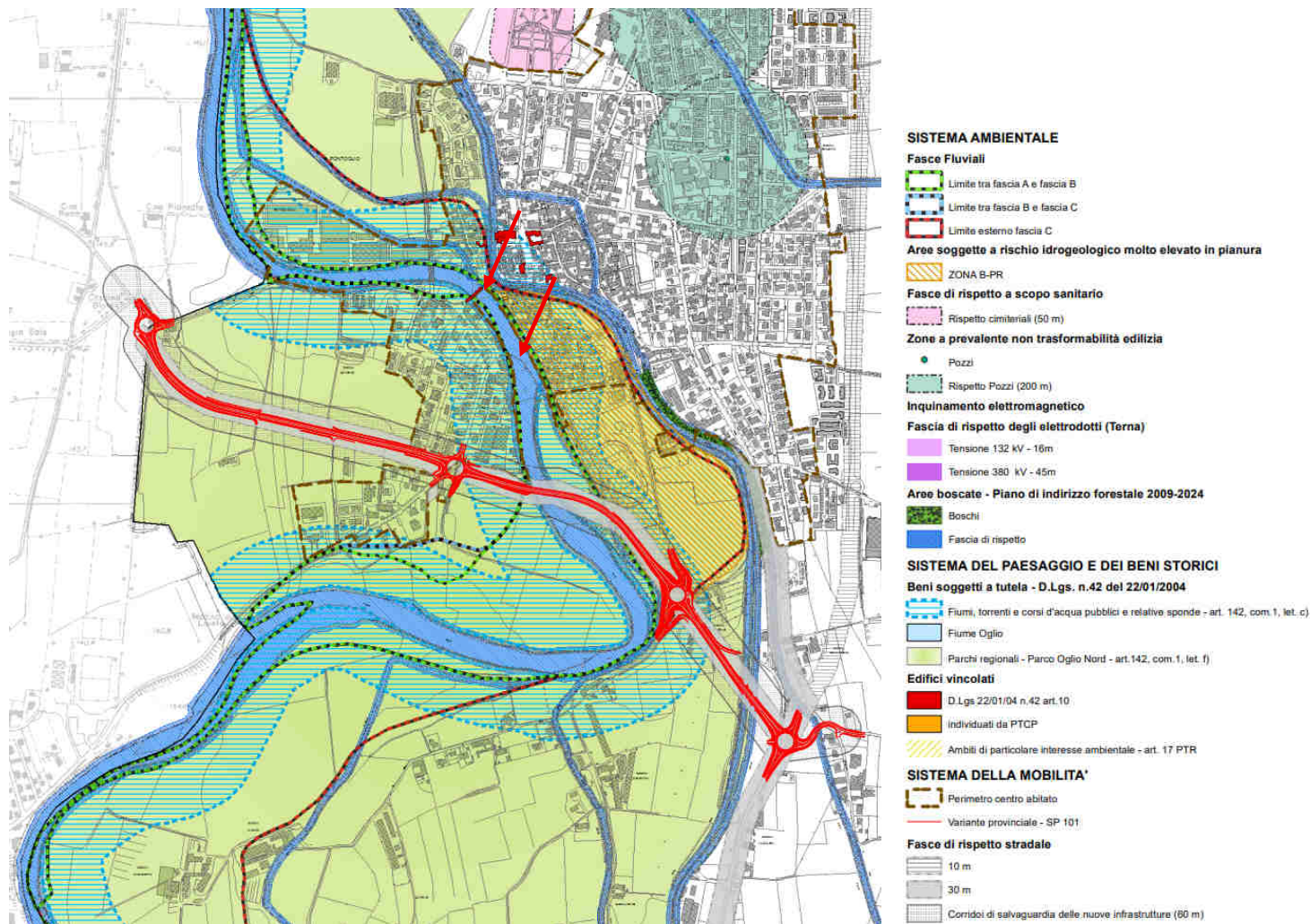
LEGENDA

- ELEMENTI, BENI E MANUFATTI DI RILEVANTE VALORE ARCHEOLOGICO, ARCHITETTONICO, ARTISTICO, STORICO E CULTURALE
- Chiese sussidiarie - santuari - cappelle votive
- Castello o residenza fortificata
- Cimiteri di significativo valore paesistico
- Dighe - chiuse - opere idrauliche di significativo valore paesistico
- Ponti di significativo valore paesistico

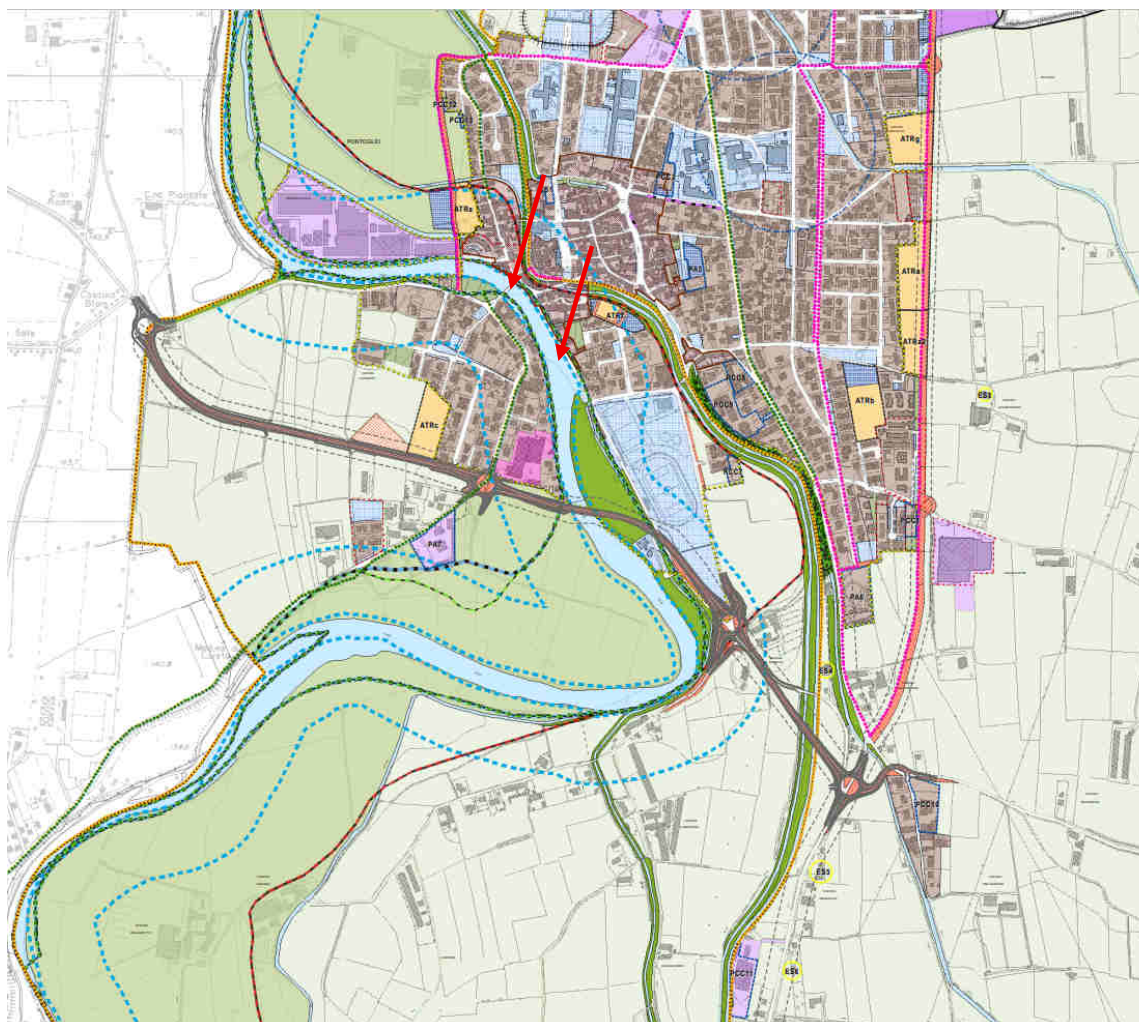
- Sito archeologico
- EDIFICI E COMPLESSI RURALI DA SALVAGUARDARE**
- Presistenze rurali di significativo valore paesistico - ambientale
- Presistenze rurali attualmente produttive di significativo valore paesistico - ambientale
- Riserva naturale istituita (L.R. 88/83)
- Siti di rete natura 2000 - pSIC

- Zona di interesse naturalistico - paesistico
- Zona agricola di prima fascia di tutela
- Zona agricola di seconda fascia di tutela
- Località molino di Basso
- Nuclei di antica formazione
- Ambiti con rilevanti significati di archeologia industriale

Piano delle Regole estratto dal Piano di Governo del Territorio del Comune di Pontoglio



Piano delle Regole Carta dei Vincoli estratto dal Piano di Governo del Territorio del Comune di Pontoglio



TERRITORIO DELLE TRASFORMAZIONI

Ambiti Residenziali prevalenti

- NAF - Nucleo di antica formazione - art. 45-49
- RC - Ambito residenziale prevalente consolidato - art. 44
- SP - Verde Privato - art. 44
- Ambiti dei TUC soggetti a PA/POCDS1
- Perimetro del nucleo di antica formazione - NAF

Ambiti produttivi consolidati

- P1 - Ambito produttivo polifunzionale consolidato - art. 46
- P2 - Ambito produttivo polifunzionale consolidato - art. 46
- Perimetro del tessuto urbanistico consolidato - TUC
- PA in corso (PRG e varianti)

Sistema delle aree agricole - art. 48-53

- E1 - Area agricola produttiva - art. 52
- E2 - Ambito agricolo di valenza paesistica - art. 53
- ES - Interventi speciali e di ampliamento in aree agricole - art. 51

Aree per attrezzature per la mobilità

- Viabilità
- Viabilità di progetto
- AM - Attrezzature per la mobilità - art. 54
- AM - Attrezzature per la mobilità di progetto - art. 54
- ampliamento strade

Percorsi ciclo-pedonali

- esistenti
- progetto

Servizi pubblici e di interesse generale

- Esistenti
- Di progetto

Ambiti delle trasformazioni controllate (ATC)

- ATR - Ambito residenziale prevalente
- ATP - Ambito produttivo polifunzionale

TERRITORIO SOGGETTO A TRASFORMAZIONE LIMITATA

- Rispetto urbanistico (50 m)
- Rispetto Pozzi (200 m)
- Fascia di rispetto degli elettrodotti
- Boschi - Piano di indirizzo forestale 2008-2024
- ARS - Ambito di rinaturalizzazione
- Rispetto strade comunali e provinciali
- Fasce Fluviali
 - Limite tra fascia A e fascia B
 - Limite tra fascia B e fascia C
 - Limite esterni fascia C

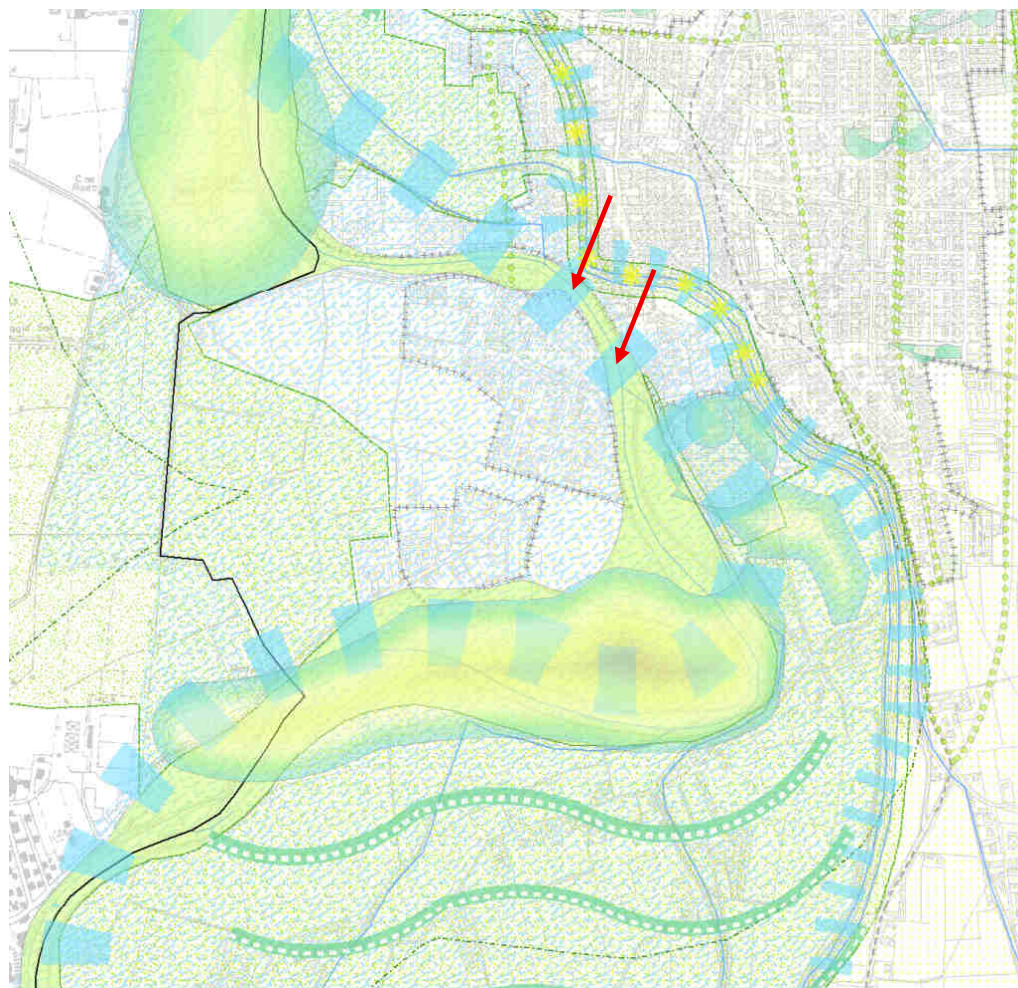
Beni soggetti a tutela - D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004

- Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici e relative sponde - art. 142, com. 1, let. c)
- Parco regionale - Parco Oglio Nord - art. 142, com. 1, let. f)

TERRITORIO NON SOGGETTO A TRASFORMAZIONE

- Corsi d'acqua

Piano delle Regole Carta degli Ambiti estratto dal Piano di Governo del Territorio del Comune di Pontoglio



ELEMENTI DELLA REP

- Idrografia
- Corridoi fluviali principali
- Viabilità storica principale
- BS25 - Varchi insediativi a rischio
- Principali barriere infrastrutturali ed insediative

Elementi estesi di rete

- BS12 - Ambiti urbani e periurbani della ricostruzione ecologica diffusa
- BS13 - Aree della ricostruzione polivalente dell'agroecosistema

ALTRI ELEMENTI

- percorsi ciclopeditoni
- Aree verdi

ELEMENTI DELLA RER

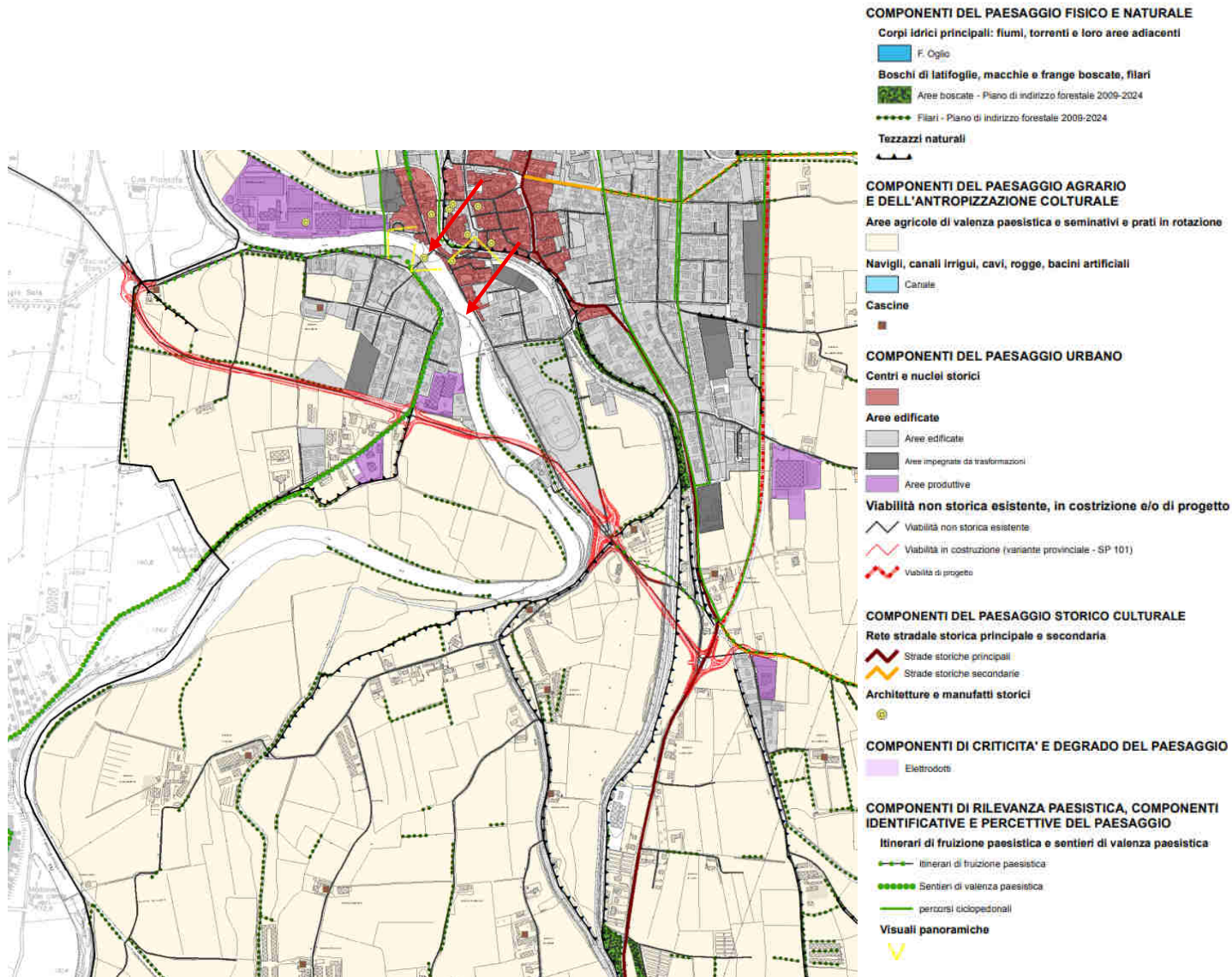
Corridoi regionali

- corridoio regionale primario a bassa o moderata antropizzazione - n.16 Fiume Oglio
- elementi di primo livello della RER - n.12 Fiume Oglio
- elementi di secondo livello della RER

Piano dei Servizi Carta della Rete Ecologica Comunale estratto dal P.G.T. del Comune di Pontoglio



Documenti di Piano Carta della Sensibilità del Paesaggio estratto dal P.G.T. del Comune di Pontoglio



Documenti di Piano Carta delle Rilevanze estratto dal P.G.T. del Comune di Pontoglio